



L'aumento dei tassi costerà 595 milioni di interessi passivi in più

TRENTO - Con l'aumento dei tassi dalla Banca centrale europea si triplicheranno gli oneri finanziari per le aziende.

Secondo l'analisi di Studio Temporary Manager nel 2023 le imprese del Trentino-Alto Adige dovranno restituire interessi per 1,4 miliardi all'anno, con un aumento di 593 milioni rispetto al 2022. Dunque molte imprese

che hanno fatto ricorso al debito per effettuare investimenti, incentivati dalle agevolazioni Industria 4.0 e prestiti Covid garantiti rischiano di andare in difficoltà. «L'aumento dei tassi, soprattutto l'ultimo di 50 punti base effettuato a marzo, è assolutamente ingiustificato visto il calo dell'inflazione su base mensile nei primi mesi del 2023. Con molta probabilità avrà un

forte impatto sugli oneri finanziari, anche triplicandoli su base annua, con un effetto particolarmente pesante sia per le aziende italiane, contraddistinte da una dimensione ridotta, da una scarsa capitalizzazione e da un forte ricorso al debito, sia per i consumatori e per tutto il sistema finanziario», afferma Roberto La Caria, ad di Studio Temporary Manager.

